Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 104° — Numero 200

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **ROMA - Sabato, 27 luglio 1963** **SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650-841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
(Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).
Annuo L. **13.390** - Semestrale L. **7.380** Trimestrale L. **4.020**
Un fascicolo L. **60** Fascicoli annate arretrate: il doppio

AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI
Annuo L. **12.030** Semestrale L. **6.520** - Trimestrale L. **3.510**

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. **10.020** - Semestrale L. **5.520** Trimestrale L. **3.010**
Un fascicolo L. **50** Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, Via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1963

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 marzo 1963, n. 982.

Classificazione in comprensorio di bonifica montana dei bacini dello Scrivia e della Val Brevenna, ricadenti in provincia di Genova, con la denominazione di « Comprensorio di bonifica montana dell'Alto Scrivia e Brevenna ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Viste le proposte dell'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Genova in data 1° dicembre 1953 e 17 ottobre 1952 per la classifica quali comprensori di bonifica montana dei bacini dello Scrivia e della Val Brevenna, ambedue ricadenti in provincia di Genova, per l'estensione rispettivamente di ha. 20.075 e di ha. 1.865;

Viste le singole corografie su scala 1:100.000 nelle quali sono indicati i perimetri delle zone da classificare;

Sentito il Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste che espresse l'avviso di fondere insieme le due proposte di classifica dei bacini dello Scrivia e della Val Brevenna, formando in tal modo un unico comprensorio da denominarsi « dello Scrivia »;

Viste le lettere n. 5515 in data 6 dicembre 1962 del Ministero dei lavori pubblici e n. 122/M in data 23 febbraio 1963 del Ministero del tesoro;

Visto l'art. 14 della legge 25 luglio 1952, n. 991 e l'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica 16 novembre 1952, n. 1979;

Ritenuto che sussistano le condizioni per procedere alla richiesta classifica;

Sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e per le foreste di concerto con i Ministri per i lavori pubblici e per il tesoro;

Decreta:

Articolo unico.

I bacini dello Scrivia e della Val Brevenna, ricadenti nella provincia di Genova, estesi complessivamente per ha. 21.940, sono classificati ai sensi e per gli effetti della legge 25 luglio 1952, n. 991, quale unico comprensorio denominato « Comprensorio di bonifica montana dell'Alto Scrivia e Brevenna » e delimitato secondo la linea segnata nell'allegata corografia su scala 1:100.000 che, vistata dal Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 marzo 1963

SEGNI

RUMOR — SULLO — TREMELLONI

Visto, *il Guardasigilli:* BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 luglio 1963
Atti del Governo, registro n. 172, foglio n. 22. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 aprile 1963, n. 983.

Approvazione ed esecutorietà della convenzione aggiuntiva stipulata in data 7 febbraio 1963 tra il Ministero delle poste e telecomunicazioni e la RAI - Radiotelevisione Italiana.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 168 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Vista la convenzione stipulata il 26 gennaio 1952 tra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e la RAI - Radiotelevisione Italiana, approvata con decreto del Presidente della Repubblica 26 gennaio 1952, n. 180, per la concessione alla RAI dei servizi di radioaudizione, televisione, telediffusione e radiofotografia circolari;

Vista la convenzione aggiuntiva stipulata il 10 marzo 1956 tra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e la RAI - Radiotelevisione Italiana, approvata con decreto del Presidente della Repubblica 17 agosto 1957, n. 1136;

Vista la convenzione aggiuntiva stipulata il 21 maggio 1959 tra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e la RAI - Radiotelevisione Italiana, approvata con decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1960, n. 1034;

Vista la convenzione aggiuntiva stipulata il 31 dicembre 1962 tra il Ministero delle poste e telecomunicazioni e la RAI - Radiotelevisione Italiana, approvata con decreto del Presidente della Repubblica 27 gennaio 1963, n. 395;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le poste e le telecomunicazioni di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

E' approvata e resa esecutiva l'unita convenzione stipulata in data 7 febbraio 1963 tra il Ministero delle poste e telecomunicazioni e la Società per azioni RAI-Radiotelevisione Italiana, aggiuntiva alla convenzione 26 gennaio 1952, approvata con il decreto del Presidente della Repubblica 26 gennaio 1952, n. 180, alla convenzione 10 marzo 1956, approvata con il decreto del Presidente della Repubblica 17 agosto 1957, n. 1136, alla convenzione 21 maggio 1959, approvata con il decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1960, n. 1034, e alla convenzione 31 dicembre 1962 approvata con il decreto del Presidente della Repubblica 27 gennaio 1963, n. 395.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 aprile 1963

SEGNI

FANFANI — RUSSO — TREMELLONI

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 luglio 1963
Atti del Governo, registro n. 172, foglio n. 17. — VILLA

Convenzione aggiuntiva fra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e la RAI - Radiotelevisione Italiana

Vista la convenzione per la concessione alla RAI-Radiotelevisione Italiana, Società per azioni, del servizio di radioaudizioni e televisione circolari e del servizio di telediffusione su filo, approvata e resa esecutiva con decreto del Presidente della Repubblica 26 gennaio 1952, n. 180;

Vista la convenzione in data 21 maggio 1959, approvata e resa esecutiva con decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1960, n. 1034, aggiuntiva alla convenzione 26 gennaio 1952, approvata col citato decreto del Presidente della Repubblica n. 180 e considerati gli impegni assunti dalla RAI con il piano tecnico allegato alla convenzione stessa circa la estensione del secondo programma televisivo;

Vista la convenzione aggiuntiva in data 31 dicembre 1962;

Considerata la opportunità di accelerare l'estensione del citato programma televisivo;

Tenuto conto dei particolari oneri che la RAI dovrà sostenere per effetto di detto acceleramento;

Tra il Ministero delle poste e telecomunicazioni (Amministrazione poste e telecomunicazioni) in persona dell'Ispettore generale superiore delle telecomunicazioni dott. ing. Albino Antinori e la RAI (Radiotelevisione Italiana - Società per azioni) rappresentata dall'amministratore delegato cav. del lavoro ing. Marcello Rodinò, all'uopo delegato dal Consiglio di amministrazione della RAI in data 19 dicembre 1962;

Si conviene e si stipula quanto appresso:

Art. 1.

La RAI si impegna ad assicurare la ricezione del secondo programma televisivo ad almeno l'80% della popolazione italiana entro il 31 dicembre 1966 in base ad un piano tecnico che la RAI stessa presenterà al Ministero delle poste e delle telecomunicazioni entro il 31 dicembre 1963 e che, dopo aver ricevuto l'approvazione del Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni, sarà considerato parte integrante del presente atto.

La RAI si impegna altresì ad estendere entro il 31 dicembre 1963 le ricezioni del secondo programma televisivo a tutti i capoluoghi di Provincia riportati nell'allegato elenco che risultano non serviti, totalmente o in parte, alla data del 31 dicembre 1962.

Art. 2.

Per gli esercizi dal 1963 al 1970 la Società RAI è autorizzata a trattenere l'importo annuo di L. 250.000.000 (duecentocinquantamilioni) a valere sulle maggiori somme da essa dovute allo Stato, rispetto a quelle relative all'esercizio 1962 per canone del 5,60% previsto dall'art. 2 della convenzione aggiuntiva 21 maggio 1959, approvata con decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1960, n. 1034.

Art. 3.

La presente convenzione sarà registrata a tassa fissa di lire 2000 essendo stata fatta nell'interesse dello Stato.

Roma, addì 7 febbraio 1963

L'Amministratore delegato della RAI
ing. Marcello RODINO'

L'Ispettore generale superiore delle telecomunicazioni
ing. Albino ANTINORI

ALLEGATO N. 1

Imperia	Vicenza
Sondrio	Forlì
Belluno	Pesaro
Gorizia	Macerata
Ascoli Piceno	Terni
Massa	Caserta
Carrara	Benevento
Rieti	Potenza
Latina	Catanzaro
Salerno	Agrigento
Teramo	Nuoro
Trapani	Cagliari
La Spezia	

L'Amministratore delegato della RAI
ing. Marcello RODINO'

L'Ispettore generale superiore delle telecomunicazioni
ing. Albino ANTINORI

Registrato al 1° Ufficio registro Atti privati - Roma N. 89 Mod. II - Vol. G - Esatte L. 1105.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 aprile 1963, n. 984.

Approvazione della convenzione aggiuntiva stipulata in data 21 dicembre 1962 tra il Ministero delle poste e telecomunicazioni e le Società Telefoni Italia Medio Orientale (T.I.M.O.) e Telefonica Tirrena (TETI) relativa al trasferimento del territorio del comune di Monterchi (Arezzo) dalla zona in concessione alla T.I.M.O. a quella in concessione alla TETI.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto-legge 23 aprile 1925, n. 520, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 597;

Visto il Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1957, n. 1407, e 28 dicembre 1957, n. 1408 di approvazione delle convenzioni stipulate tra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e le Società Telefoni Italia Medio Orientale (T.I.M.O.) e Telefonica Tirrena (TETI) rispettivamente in data 11 dicembre 1957 e 27 dicembre 1957 per il rinnovo delle concessioni del servizio telefonico ad uso pubblico nella 3ª e 4ª zona telefonica;

Riconosciuta l'opportunità, per esigenze del servizio telefonico, di comprendere il territorio del comune di Monterchi (provincia di Arezzo) nella zona telefonica in concessione alla Società TETI anzichè in quella in concessione alla Società T.I.M.O.;

Udito il Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le poste e le telecomunicazioni, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

E' approvata e resa esecutiva l'annessa convenzione stipulata in data 21 dicembre 1962 tra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e le Società Telefoni Italia Medio Orientale (T.I.M.O.) e Telefonica Tirrena (TETI), con la quale il servizio telefonico ad uso pubblico del comune di Monterchi (Arezzo) viene trasferito dalla zona di concessione territoriale della T.I.M.O. a quella data in concessione alla TETI.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 aprile 1963

SEGNI

FANFANI — RUSSO — TREMELLONI

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 luglio 1963
Atti del Governo, registro n. 172, foglio n. 16. — VILLA

Atto aggiuntivo alle convenzioni per la concessione dei servizi telefonici ad uso pubblico e dei servizi di accettazione, trasmissione, ricezione fonica e di recapito dei telegrammi nonchè dei servizi di dettatura dei telegrammi tra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e le Società p. A. TIMO - Società Telefonica Italia Media Orientale e Società p. A. TETI - Società Telefonica Tirrena.

Tra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni in persona dell'ispettore generale superiore delle telecomunicazioni prof. dott. ing. Albino Antinori;

e

la S.p.A. TIMO - Società Telefoni Italia Media Orientale, con sede in Bologna, via Goito, 13, con capitale sociale di 24 miliardi, rappresentata dal suo presidente prof. dott. ing. Paolo Dore all'uopo delegato dal Consiglio di amministrazione in data 3 maggio 1962

e

la s.p.A. TETI - Società Telefonica Tirrena, con sede sociale in Firenze, via Anselmi, 3, con capitale sociale di L. 45 miliardi, rappresentata dal suo presidente on.le avv. Arrigo Paganelli, all'uopo delegato dal Consiglio di amministrazione della Società TETI in data 30 ottobre 1962 si conviene e si stipula quanto appresso:

Art. 1.

Le convenzioni per la concessione dei servizi telefonici rispettivamente intervenute tra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e la S.p.A. TIMO - Società Telefoni Italia Media Orientale, in data 11 dicembre 1957 con approvazione a mezzo del decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1957, n. 1407 e tra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e la S.p.A. TETI - Società Telefonica Tirrena, in data 27 dicembre 1957, con approvazione a mezzo decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1957, n. 1408, debbono intendersi parzialmente modificate secondo il disposto degli articoli successivi.

Art. 2.

La Società TIMO rinunzia a titolo gratuito per la parte relativa al territorio del comune di Monterchi, in provincia di Arezzo, alla concessione di cui alla convenzione 11 dicembre 1957. Pertanto la sua zona di concessione non comprende più il territorio del comune di Monterchi, rimanendo in tal senso modificato l'art. 2 della richiamata convenzione.

Art. 3.

La zona di concessione alla S.p.A. TETI - Società Telefonica Tirrena, è estesa al territorio del comune di Monterchi (provincia di Arezzo) e pertanto l'art. 2 della convenzione qui richiamata viene in tal senso modificato.

Art. 4.

La S.p.A. TIMO - Società Telefoni Italia Media Orientale e la S.p.A. TETI - Società Telefonica Tirrena, regoleranno direttamente i rapporti economici e le pendenze derivanti dal trasferimento di impianti telefonici esistenti nel territorio del comune di Monterchi.

Art. 5.

Il presente atto aggiuntivo, sia nei confronti della Società TIMO che verso la Società TETI, decorrerà dal 1° novembre 1962.

Art. 6.

La presente convenzione fatta nell'interesse dello Stato, sarà esente da ogni tassa di registrazione.

Roma, addì 21 dicembre 1962

p. *la Società TETI*
Il presidente: PAGANELLI

p. *la Società TIMO*
Il presidente: DORE

p. *il Ministero delle poste e telecomunicazioni*
l'ispettore generale superiore delle telecomunicazioni
ANTINORI

Registrato al 1° Ufficio registro Atti privati - Roma N. 10257 Mod. II - Esatte L. *gratis*

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 febbraio 1963, n. 985.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale « Vittorio Zanelli » di Cusano Milanino.

N. 985. Decreto del Presidente della Repubblica 6 febbraio 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale « Vittorio Zanelli » di Cusano Milanino viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 luglio 1963
Atti del Governo, registro n. 172, foglio n. 21. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 maggio 1963, n. 986.

Erezione in ente morale del Centro di studi normanno-svevi, istituito presso l'Università di Bari.

N. 986. Decreto del Presidente della Repubblica 21 maggio 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, il Centro di studi normanno-svevi, istituito presso l'Università di Bari, viene eretto in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 luglio 1963
Atti del Governo, registro n. 172, foglio n. 14. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 maggio 1963.

Aumento delle pensioni a carico del Fondo di previdenza per i dipendenti da aziende elettriche private, ai sensi dell'art. 26 della legge 31 marzo 1956, n. 293.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 31 marzo 1956, n. 293, contenente le norme per la previdenza del personale delle aziende elettriche private;

Constatato che le retribuzioni di cui all'art. 26 della legge 31 marzo 1956, n. 293, hanno subito, nel complesso, con la maggiorazione intervenuta nel mese di maggio 1962, variazioni in aumento di carattere generale e collettivo per un importo pari al 15,09 per cento, rispetto a quelle vigenti alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 1960, con il quale le pensioni in corso di godimento da parte dei dipendenti delle aziende elettriche private sono state variate a decorrere dal 1° gennaio 1959;

Considerato che occorre disporre un corrispondente aumento delle pensioni poste a carico del Fondo di previdenza del personale delle aziende elettriche private, in corso di godimento alla data del 1° luglio 1962, da applicarsi sull'85 per cento del loro ammontare iniziale, a norma del citato art. 26 della legge 31 marzo 1956, n. 293;

Considerata la necessità di graduare tale aumento in relazione alle diverse decorrenze delle pensioni di cui trattasi;

Considerato che la situazione economico-finanziaria del Fondo di previdenza consente di procedere all'aumento delle pensioni, ai sensi dell'art. 26 della legge 31 marzo 1956;

Visto il parere espresso al riguardo, in data 5 dicembre 1962, dal Comitato amministratore del Fondo di cui all'art. 5 della legge 31 marzo 1956, n. 293;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Le pensioni in corso di godimento a carico del Fondo di previdenza per il personale dipendente dalle aziende elettriche private sono aumentate, per l'85 per cento del loro importo iniziale, della percentuale indicata a fianco di ciascuna decorrenza, secondo la tabella allegata al presente decreto vistata dal Ministro per il lavoro e la previdenza sociale.

Art. 2.

L'aumento di cui al precedente articolo decorre:

dal 1° luglio 1962, per le pensioni liquidate fino a tale data.

dal primo giorno del mese in cui è avvenuta la liquidazione, per le pensioni liquidate successivamente al 1° luglio 1962.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 21 maggio 1963

SEGNI

BERTINELLI — TREMELLONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 luglio 1963
Registro n. 8 Lavoro e previdenza sociale, foglio n. 248

Tabella recante le percentuali d'aumento delle pensioni a carico del Fondo di previdenza del personale delle aziende elettriche private.

Decorrenza delle pensioni	Percentuale di aumento da applicare sull'85% dell'importo delle pensioni
1960	
1° agosto	15,09
1° settembre	14,91
1° ottobre	14,73
1° novembre	14,55
1° dicembre	14,37
1961	
1° gennaio	14,19
1° febbraio	13,12
1° marzo	12,05
1° aprile	10,98
1° maggio	9,47
1° giugno	7,96
1° luglio	6,41
1° agosto	5,74
1° settembre	5,14
1° ottobre	4,50
1° novembre	4,34
1° dicembre	4,18
1962	
1° gennaio	4,02
1° febbraio	3,83
1° marzo	3,68
1° aprile	3,53
1° maggio	3,38
1° giugno	2,75
1° luglio	2,12
1° agosto	1,46
1° settembre	0,98
1° ottobre	0,50

Visto, *il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale*
BERTINELLI

(7060)

DECRETO MINISTERIALE 12 maggio 1963.

Sostituzione di un membro della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di Roma.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 14 del contratto collettivo 31 luglio 1938 per il regolamento di previdenza per gli impiegati della industria;

Visto il decreto ministeriale in data 10 marzo 1948, con il quale fu provveduto alla ricostituzione della Commissione per la previdenza degli impiegati della industria della provincia di Roma;

Vista la nota n. 1/1516 del 6 febbraio 1963, con il quale l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Roma comunica che l'Unione industriali del Lazio ha chiesto la sostituzione del proprio rappresentante avv. Filippo Rossi De Gasperis con il dottor Mario Guenzi;

Decreta:

Il dott. Mario Guenzi è chiamato a far parte della Commissione per la previdenza degli impiegati della industria della provincia di Roma in sostituzione dello avv. Filippo Rossi De Gasperis.

Roma, addì 12 maggio 1963

Il Ministro: BERTINELLI

(6869)

DECRETO MINISTERIALE 14 giugno 1963.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona a monte della via Aurelia sita nel comune di Rapallo.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO
PER IL TURISMO E LO SPETTACOLO

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Genova per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 12 ottobre 1960 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona a monte della via Aurelia sino al crinale di Montallegro, sita nel comune di Rapallo;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Rapallo;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo non significa divieto assoluto di construibilità o, comunque, di modifiche allo stato del luogo protetto dalla legge, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di lavori che si intendano effettuare nella zona;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè, situato in corrispondenza di una prominenza collinosa molto visibile dal golfo del Tigullio e dal mare, costituisce un quadro naturale di incomparabile bellezza nonchè un punto di vista e belvedere accessibile al pubblico;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Rapallo, a monte della via Aurelia sino al crinale di Montallegro, delimitata come segue: ovest: a partire dal precedente vincolo soprastante la via Aurelia di m. 50, in corrispondenza del rio San Francesco, fino all'incontro della strada pedonale di San Pellegrino, percorso di questo fino all'ultimo tornante sotto San Maurizio del Monte; nord: allineamento fino all'incontro della strada carrozzabile Montallegro, dal vertice dell'ultimo tornante della strada di Montallegro: allineamento alla quota 635 sul confine col comune di Coreglia fino al limite col comune di Zoagli; est: segue il confine col comune di Zoagli fino a congiungersi con precedente vincolo soprastante la via Aurelia di m. 50; sud: segue il vincolo precedente, soprastante la via Aurelia di m. 50, vincolato con decreto ministeriale 19 giugno 1958, *Gazzetta Ufficiale* n. 209 del 30 agosto 1958, fino al rio San Francesco, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Genova.

La Soprintendenza ai monumenti di Genova curerà che il comune di Rapallo provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 14 giugno 1963

p. *Il Ministro per la pubblica istruzione*
SCARASCIA

p. *Il Ministro per il turismo e lo spettacolo*
LOMBARDI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Genova

Estratto dal Verbale n. 46

Oggi mercoledì 12 ottobre 1960, alle ore 15, nella sede della Soprintendenza ai monumenti della Liguria in Genova, via Balbi n. 10, dietro regolare convocazione si è riunita la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

RAPALLO: Collina Sant'Ambrogio - Costruzione Bogliardi; Vincolo collina a monte della via Aurelia sino al crinale di Montallegro.

(*Omissis*).

Il prof. Dillon intrattiene i presenti sul caso relativo alla costruzione Bogliardi. Purtroppo, dice il prof. Dillon, la località in questione non risulta vincolata, malgrado l'alberatura e la panoramicità del terreno. Il progetto presentato dall'impresa Bogliardi è stato approvato per l'edificazione di un fabbricato a tre piani, che non avrebbe arrecato pregiudizio. Ma data la natura del terreno, molto acclive, l'altezza dell'edificio a valle appare oggi di oltre cinque piani.

Il prof. Dillon informa che, dato il pregiudizio arrecato, è stata chiesta — ai sensi dell'art. 8 della legge 29 giugno 1939, n. 1497 — la sospensione dei lavori, determinata dal superiore Ministero della pubblica istruzione con telegramma n. 9128 del 4 ottobre 1960. Chiede quindi ai signori componenti la Commissione il parere sulla opportunità di vincolare o meno la località detta « Collina Sant'Ambrogio ».

Il sindaco di Rapallo interviene comunicando di aver provveduto, ad invitare il Bogliardi a mantenere la costruzione nei limiti dell'approvazione rilasciata ai sensi del R.E.

L'avv. Virgilio chiarisce che i poteri derivanti dalla legge 29 giugno 1939, n. 1497, prescindono dalle norme edilizie vigenti nel comune di Rapallo.

Interviene il sindaco del comune di Zoagli per dichiararsi favorevole al vincolo limitatamente alla collina a monte della via Aurelia - nella parte interessante il comune di Zoagli.

L'ing. Nannelli concorda con quanto in precedenza esposto dal prof. Dillon e ritiene necessario l'imposizione del vincolo nella detta località « Collina Sant'Ambrogio ».

L'avv. Peragallo, chiede di esaminare in una successiva adunanza, una carta della provincia di Genova al fine di individuare la zona da vincolare, al fine di evitare interventi sospensivi.

Il prof. Dillon chiarisce che la carta delle zone vincolate della Provincia esiste e che al momento attuale, poichè sono in corso di elaborazione ed approvazione i piani regolatori generali dei Comuni più importanti, è difficile individuare quali sono le zone di interesse paesistico, non sufficientemente tutelate dai predetti piani.

Per quanto riguarda l'argomento al punto 1) dell'ordine del giorno, dietro invito del presidente, la Commissione decide all'unanimità per la imposizione del vincolo, con la seguente motivazione:

Terreno ubicato nella fascia costiera, in corrispondenza di una prominenza collinosa molto visibile dal golfo del Tigullio e dal mare, assimilabile alle bellezze descritte dall'art. 1, comma quarto, come quadro naturale e come punti di belvedere accessibile al pubblico.

Coerenze:

ovest: a partire dal precedente vincolo soprastante la via Aurelia di m. 50, in corrispondenza del rio San Francesco, fino all'incontro della strada pedonale di San Pellegrino, percorso di questo fino all'ultimo tornante sotto San Maurizio del Monte;

nord: allineamento fino all'incontro della strada carrozzabile Montallegro, dal vertice dell'ultimo tornante della strada di Montallegro; allineamento alla quota 635 sul confine col comune di Coreglia fino al limite col comune di Zoagli;

est: segue il confine col comune di Zoagli fino a congiungersi con precedente vincolo soprastante la via Aurelia di m. 50;

sud: segue il vincolo precedente, soprastante la via Aurelia di m. 50, vincolato con decreto ministeriale 19 giugno 1958, *Gazzetta Ufficiale* n. 209 del 30 agosto 1958, fino al rio San Francesco.

(*Omissis*).

Il presidente: avv. VIRGILIO

Il segretario: A. D'AMORE

(6531)

DECRETO MINISTERIALE 28 giugno 1963.

Classificazione fra le provinciali di nove strade in provincia di Campobasso.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126 e la legge 16 settembre 1960, n. 1014;

Visto il decreto ministeriale 6 giugno 1960, n. 29643, con il quale:

1) è stato approvato il piano generale compilato, ai sensi dell'art. 16 della suddetta legge, dall'Amministrazione provinciale di Campobasso e nel quale sono riportate:

a) le strade già giuridicamente provinciali in virtù delle precedenti disposizioni di legge;

b) le strade in possesso dei requisiti di cui alla citata legge n. 126 per essere classificate provinciali;

2) sono state classificate provinciali quelle strade che, comprese nel detto piano *b*) sono indicate nello elenco allegato come parte integrante al decreto stesso;

Considerato che nel suindicato piano *b*) sono comprese le strade:

1) « Carovillense »: dalla Strada statale n. 86 nell'abitato di Carovilli per Cerreto, fino all'incontro con la strada provinciale n. 70 « Montesangrina », presso lo scalo di San Pietro Avellana	km.	14,135
2) « Capracotta-Prato-Gentile-Pescopennataro »: dall'abitato di Capracotta per la località Prato Gentile fino alla strada provinciale n. 2 « Istonio-Sangrina » nei pressi dell'abitato di Pescopennataro, con le brevi diramazioni per Santa Lucia e per San Luca	»	6.500
3) « Monteroduni-Vallelunga »: dall'abitato di Monteroduni alla frazione Vallelunga, in provincia di Caserta	»	10,195
4) « Ripabottoni-Morrone del Sannio »: dalla strada provinciale n. 71 nei pressi di Ripabottoni alla provinciale numero 64 di Morrone nei pressi del cimitero	km.	8,600
5) « Montefalconi-Piano Casella »: dai pressi dell'abitato di Montefalcone S. fino alla località Piano Caselle dove si innesta alla Strada statale n. 157 ex Frentana	»	8,600
6) « Campitello »: dall'abitato di San Massimo a Campitello	»	12,500
7) « Riccia-Paolina »: dalla strada provinciale Riccia-Gambatesa alla frazione Paolina con la diramazione per la borgata Sticozze	»	7,479
8) « Cercemaggiore-Statale n. 87 fra lo scalo di San Giuliano a quello di Sepino » dall'abitato di Cercemaggiore per il Convento, fino alla Statale n. 87	»	8,000
9) « Montemitro »: dall'abitato alla strada provinciale n. 15 « Trignina »	»	4,000
Per un totale di	km.	73,601

che non sono state classificate provinciali con il citato decreto ministeriale;

Vista la nota 27 giugno 1963, n. 11067 dell'Amministrazione provinciale di Campobasso;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, sono classificate provinciali le nove strade di cui alle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 giugno 1963

Il Ministro: SULLO

(6903)

DECRETO MINISTERIALE 28 giugno 1963.

Classificazione fra le provinciali di nove strade in provincia di Piacenza.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126 e la legge 16 settembre 1960, n. 1014;

Visto il decreto ministeriale 1° agosto 1960, n. 46382, con il quale:

1) è stato approvato il piano generale compilato, ai sensi dell'art. 16 della suddetta legge, dall'Amministrazione provinciale di Piacenza e nel quale sono riportate:

a) le strade già giuridicamente provinciali in virtù delle precedenti disposizioni di legge;

b) le strade in possesso dei requisiti di cui alla citata legge n. 126 per essere classificate provinciali;

2) sono state classificate provinciali quelle strade che, comprese nel detto piano *b*) sono indicate nello elenco allegato come parte integrante al decreto stesso;

Considerato che nel suindicato piano *b*) sono comprese le strade:

1) di Velleja: bivio cantieri Velleja-Velleja-bivio strada Antognano con diramazione per Castellana . km. 5 + 050

2) di Antognano: Lugagnano-Vicanino-Rustigazzo . » 11 + 750

3) di Centora: bivio Strada statale n. 10 (Rottofreno)-Centora-Campremoldo Sotto-Gragnano . » 6 + 900

4) di Montalbo: Moretta-Seminò-Montalbo-Trevozzo » 11 + 250

5) di Tassara: Trevozzo-Carreggio-Tassara-confine Pavese » 7 + 400

6) di Rossarola: bivio provinciale di Nibbiano-confine pavese (Cà Rossarola) » 3 + 500

7) di Groppallo: bivio provinciale di Val Nure (Farini d'Olmo) Groppallo-Bruzzi-Boccolo Noce-confine parmense » 18 + 770

8) di Cerignale: Ottone-Cerignale-Cariseto-Selva Frassi-Fabbrica-Ottone » 21 + 800

9) di Muradolo: bivio Strada statale n. 10 (Gaorso) Muradolo-Cà Rigio-Pontenure . . » 10 + 070

Per un totale di km. 96 + 490

che non sono state classificate provinciali con il citato decreto ministeriale;

Vista la nota 8 maggio 1963, n. 6116, dell'Amministrazione provinciale di Piacenza;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, sono classificate provinciali le nove strade di cui alle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 giugno 1963

Il Ministro: SULLO

(6904)

DECRETO MINISTERIALE 28 giugno 1963.

Classificazione fra le provinciali di undici strade in provincia di Mantova.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126 e la legge 16 settembre 1960, n. 1014;

Visto il decreto ministeriale 10 agosto 1960, n. 42810, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 29 agosto 1960, numero 210, con il quale:

1) è stato approvato il piano generale compilato, ai sensi dell'art. 16 della suddetta legge, dall'Amministrazione provinciale di Mantova e nel quale sono riportate:

a) le strade già giuridicamente provinciali in virtù delle precedenti disposizioni di legge;

b) le strade in possesso dei requisiti di cui alla citata legge n. 126 per essere classificate provinciali;

2) sono state classificate provinciali quelle strade che, comprese nel detto piano *b*) sono indicate nello elenco allegato come parte integrante al decreto stesso;

Considerato che nel suindicato piano *b*) sono comprese le strade:

1) Medole-Carpenedolo: Medole-confine bresciano km. 4,900

2) Roncoferraro-Casteldario: Roncoferraro-Casteldario-confine veronese per Sorgà » 8,000

3) San Benedetto-Quingentole: San Benedetto-San Siro Quingentole » 7,500

4) Pegognaga-Quistello: Vorlino-Baggina-strada statizzanda » 6,500

5) San Benedetto-Villa Saviola: Cà Alta-Portiolo-Villa Saviola » 7,500

6) Fontanella-Volongo: Fontanella-confine cremonese per Volongo » 1,500

7) Mariana Casalmoro: Mariana-Castelnuovo-Casalmoro-confine bresciano » 10,500

8) Ceresara-Castiglione Stiviere: Ceresara-Medole-Castiglione Stiviere » 14,600

9) Marcaria-Casatico: Marcaria-Casatico » 1,500

10) Marmirolo-Volta Mantovana Marmirolo-Marengo-Volta » 16,200

11) Rivarolo-Tornata: Rivarolo-confine cremonese per Tornata » 3,500

per un totale di km. 82,200

che non sono state classificate provinciali con il citato decreto ministeriale;

Vista la nota 25 giugno 1963, n. 3694, dell'Amministrazione provinciale di Mantova;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, sono classificate provinciali le strade di cui alle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 giugno 1963

Il Ministro: SULLO

(6901)

DECRETO MINISTERIALE 28 giugno 1963.

Classificazione fra le provinciali di sette strade in provincia di Ferrara.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126 e la legge 16 settembre 1960, n. 1014;

Visto il decreto ministeriale 4 luglio 1960, n. 31013, con il quale:

1) è stato approvato il piano generale compilato, ai sensi dell'art. 16 della suddetta legge, dall'Amministrazione provinciale di Ferrara e nel quale sono riportate:

a) le strade già giuridicamente provinciali in virtù delle precedenti disposizioni di legge;

b) le strade in possesso dei requisiti di cui alla citata legge n. 126 per essere classificate provinciali;

2) sono state classificate provinciali quelle strade che, comprese nel detto piano *b*) sono indicate nello elenco allegato come parte integrante al decreto stesso;

Considerato che nel suindicato piano *b*) sono comprese le strade:

1) strada Luigia: dalla via Comacchio km. 35+000 a Lagosanto	km.	11,600
2) Brazzolo: da Formignana attraverso l'abitato di Brazzolo alla strada Copparo-Migliarino . . .	»	5,100
3) Sant'Agostino-Buonacompra: da Sant'Agostino a Buonacompra . . .	»	8,070
4) San Carlo-Poggiorenatico: da Cà Zanchetto (strada Cassana-Cento-Modena) a Poggiorenatico (località La Chiesa)	»	6,750
5) Ariano Ferrarese-Le Contane: dalla strada Codigoro-Ariano (chilometro 59+000) alle Contane . .	»	5,157
6) San Nicolò-Masi Torello: dalla Statale n. 16 attraverso gli abitati di Montesanto, Vogliera, Voghenza, Masi San Giacomo, con termine sulla strada Ferrara-Portogaribaldi	»	15,170
7) strada Cardinala: da Argenta (Strada statale n. 16) attraverso l'abitato Due Ponti con termine al confine con la provincia di Bologna	»	7,800
Per un totale di	km.	54,647

che non sono state classificate provinciali con il citato decreto ministeriale;

Vista la nota 15 giugno 1963, n. 7520/3048, della Amministrazione provinciale di Ferrara;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, sono classificate provinciali le sette strade di cui alle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 giugno 1963

Il Ministro: Sullo

(6902)

DECRETO MINISTERIALE 10 luglio 1963.

Liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa edile meccano agricola Palma, con sede in Palmanova (Udine), e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista l'istanza in data 5 aprile 1963, con la quale il presidente della Società cooperativa edile meccano agricola Palma, con sede in Palmanova (Udine), ha chiesto che l'ente predetto venga sottoposto alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Considerato che nella citata istanza viene messo in rilievo che allo stato attuale la Cooperativa non ha fondi sufficienti per il pagamento dei debiti;

Sentito, in via d'urgenza, il parere del Comitato costituito in seno alla Commissione centrale per le cooperative, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 14 dicembre 1947, n. 1577;

Ritenuta la necessità di sottoporre la Cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La Società cooperativa edile meccano agricola Palma, con sede in Palmanova (Udine), costituita per rogito Iogna del 15 luglio 1945, è messa in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e l'avv. Umberto Zanfagnini ne viene nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 luglio 1963

Il Ministro: Delle Fave

(6990)

DECRETO MINISTERIALE 12 luglio 1963.

Nomina dell'on. dott. Vittorio Cervone, Sottosegretario di Stato per il commercio estero a presidente del Comitato per l'amministrazione del Fondo autonomo per l'assegnazione di borse di pratica commerciale all'estero.

IL MINISTRO
PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Vista la legge 24 luglio 1942, n. 1023, relativa alla costituzione di un Fondo autonomo per l'assegnazione di borse di pratica commerciale all'estero;

Vista la legge 28 luglio 1950, n. 595, che modifica la precedente;

Vista la legge 14 febbraio 1963, n. 280, che modifica le precedenti;

Visto l'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1953, n. 626;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 1959, n. 374, recante modificazioni all'art. 1, punti 1 e 2, del citato decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1953, n. 626;

Visto il decreto ministeriale 4 maggio 1963, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 181 dell'8 luglio 1963;

Riconosciuta la necessità di provvedere alla sostituzione del presidente del Comitato in questione, a seguito della nomina a Sottosegretario di Stato per il commercio con l'estero dell'on. dott. Vittorio Cervone;

Decreta:

L'on. dott. Vittorio Cervone, Sottosegretario di Stato per il commercio estero, è nominato presidente del Comitato di cui all'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1953, n. 626, in sostituzione dell'on. dott. Ferdinando Storchi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 luglio 1963

Il Ministro: Trabucchi

(6991)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Noli massimi per emigranti

IL DIRETTORE GENERALE DELL'EMIGRAZIONE

Visto l'art. 31 del testo unico dei provvedimenti sulla emigrazione, approvato con regio decreto-legge 13 novembre 1919, n. 2205, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473, e successive modifiche;

Raccolte le proposte dei vettori di emigranti;

Esaminati i pareri delle competenti autorità;

Sentito il parere della Commissione tecnico-consultiva per l'emigrazione;

Determina:

1. — Le disposizioni riguardanti i noli massimi da applicarsi per il trasporto degli emigranti di cui alla determinazione in data 10 dicembre 1962, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 319 in data 15 dicembre 1962, sono confermate per il periodo 1° settembre-31 dicembre 1963.

2. — Il primo comma del punto 4 della determinazione in data 10 dicembre 1962 sopra citata, viene sostituito dal seguente:

Per le navi « Augustus », « Giulio Cesare », « Donizetti », « Verdi », « Galileo Galilei », « Neptunia », « Africa », « Europa », « Federico C. », « Roma », « Sydney » e « Flavia », riconosciute di categoria superiore, potrà essere esatto, oltre ai noli di cui al punto 1, un supplemento nella misura di L. 5000 per le sistemazioni in camerone ed in cabine a più di sei posti.

Roma, addì 24 luglio 1963

Il direttore generale: Guido BORGA

(7077)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Revoca di trasferimento di notaio

Con decreto 19 luglio 1963 è revocato il decreto ministeriale 2 febbraio 1963, nella parte che dispone il trasferimento del notaio Bonomo Giuseppe nel comune di Costigliole d'Asti, distretto notarile di Asti, ed il medesimo è pertanto reintegrato nella precedente sede di Asti.

(7009)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Istituto nazionale assistenza dipendenti enti locali ad acquistare la porzione di un immobile, in Rieti.

Con decreto del Ministro per l'interno n. 15700.N.A.18/5512 del 17 luglio 1963, sentito il parere del Ministero del tesoro - Ragioneria generale dello Stato, l'Istituto nazionale assistenza dipendenti enti locali viene autorizzato ad acquistare una porzione dell'immobile in corso di costruzione, in Rieti, via Fonte Cerro, di proprietà dei fratelli Alvaro e Ruggero Scopigno, per un prezzo non superiore a L. 16.000.000 (sedicimilioni).

(7010)

Autorizzazione al comune di Sant'Elena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 6 luglio 1963, il comune di Sant'Elena (Padova), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.533.241, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6987)

Autorizzazione al comune di Massanzago ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 6 luglio 1963, il comune di Massanzago (Padova), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.865.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6988)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Trasferimento dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di un terreno in comune di Cervia

Con decreto interministeriale 9 luglio 1963, n. 260, sono state trasferite dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato zone di terreno riportate al catasto del comune di Cervia ai fogli 71, 73, 74 e 84, mappali 16, 16½, 15, 14, 14½, 17, 18-*a*, 18-*c*, 17½, 1, 21, della superficie complesiva di ettari 1.77.41.

(6992)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di quaranta società cooperative di varie Provincie

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 20 giugno 1963, le sottoelencate Società cooperative sono state sciolte ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza nomina di liquidatore:

1) Società cooperativa « Artigiana Panettieri », con sede in Ascoli Piceno, costituita per rogito Alleva in data 21 luglio 1955, repertorio 10845;

2) Società cooperativa agricola « Villa San Nicola », con sede in Cesinali (Avellino), costituita per rogito Italia in data 1° dicembre 1957, repertorio 5628;

3) Società cooperativa di consumo « Santa Maria Maddalena », con sede in Zambla Bassa (Oltre il Colle) (Bergamo), costituita per rogito Nogari in data 23 marzo 1948, repertorio 943;

4) Società cooperativa di consumo « Liberator », con sede in Tora (Caserta), costituita per rogito Marchegiano in data 9 luglio 1944, repertorio 994;

5) Società cooperativa agricola « Unione Proletaria Agricola », con sede in San Lorenzo del Vallo (Cosenza), costituita per rogito Acciardi in data 12 aprile 1945, repertorio 3608;

6) Società cooperativa « L'Agricola Rossanese », con sede in Rossano (Cosenza), costituita per rogito Rapani in data 15 aprile 1955, repertorio 5531;

7) Società cooperativa edilizia « Urania », con sede in Cuneo, costituita per rogito Cavallo in data 15 dicembre 1955, repertorio 5308;

8) Società cooperativa « L'Artigiana Cuneese », con sede in Cuneo, costituita per rogito Bollati in data 2 settembre 1947, repertorio 4734;

9) Società cooperativa edile « Medaglia d'oro capitano Danilo Astrua », con sede in Cuneo, costituita per rogito Musso in data 7 novembre 1949, repertorio 11339/4951;

10) Società cooperativa di lavoro « Recapito corrispondenza domicilio », con sede in Firenze, costituita per rogito Ritzu in data 4 febbraio 1945;

11) Società cooperativa di produzione e lavoro « Cooperativa di lavoro reduci e partigiani - G. Mameli », con sede in Firenze, costituita per rogito Ritzu in data 1° marzo 1946, repertorio 2828;

12) Società cooperativa di produzione e lavoro « Artigiani calzolai », con sede in Troia (Foggia), costituita per rogito Toriello in data 26 giugno 1952, repertorio 4869;

13) Società cooperativa « C.I.S.E.A. - Cooperativa Impresa Stradali Edilizie Affini », con sede in Pontecorvo (Frosinone), costituita per rogito Baccari in data 29 marzo 1946, repertorio 595;

14) Società cooperativa « Unione cooperativa di consumo Fantozzi Antonio », con sede in Posta Fibreno (Frosinone), costituita per rogito Monaco in data 6 febbraio 1945, repertorio 1351;

15) Società Cooperativa Edile Industriale fra Operai Monfalconesi (C.E.I.O.M.), con sede in Monfalcone (Gorizia), costituita in data 30 dicembre 1952;

16) Società cooperativa « Elbana di lavoro commercio e trasporti », con sede in Portoferraio (Livorno), costituita per rogito Broccardi in data 7 luglio 1953, repertorio 31657;

17) Società cooperativa edilizia « L'Unione », con sede in Mantova, costituita per rogito Finadri in data 26 giugno 1950, repertorio 9932;

18) Società cooperativa di consumo di Tribiano, con sede in Tribiano (Milano), costituita per rogito Jaffei in data 18 novembre 1945, n. 34662;

19) Società cooperativa edilizia « Marelia », con sede in Modena, costituita per rogito Ansaldi in data 26 febbraio 1954, repertorio 44440/3157;

20) Società cooperativa « C.E.F.C.A. » (edile fra cari amici), con sede in Napoli, costituita per rogito Staffa in data 15 ottobre 1956;

21) Società cooperativa di produzione e lavoro « Elios », con sede in Castellammare di Stabia (Napoli), costituita per rogito D'Alessandro in data 14 dicembre 1952, repertorio 2126;

22) Società cooperativa « Ferriera », con sede in Torre Annunziata (Napoli), costituita per rogito De Falco Giannone in data 1° ottobre 1946;

23) Società cooperativa edilizia « Alma Domus », con sede in Padova, costituita per rogito Nalin in data 12 febbraio 1953, repertorio 26543;

24) Società cooperativa edilizia « Audere », con sede in Parma, costituita per rogito Micheli in data 29 maggio 1954, repertorio 4023;

25) Società cooperativa di consumo di Traversetolo, con sede in Traversetolo (Parma), costituita per rogito Bertogalli in data 8 marzo 1950, repertorio 6624/4214;

26) Società cooperativa di lavoro reduci e combattenti « La Risorgente », con sede in Città della Pieve (Perugia), costituita per rogito Donati Guerrieri in data 17 giugno 1951 repertorio 346/183;

27) Società cooperativa edilizia « Domus Felix », con sede in Pesaro, costituita per rogito Zaccarelli in data 6 marzo 1958, repertorio 24250;

28) Società cooperativa « Arte e lavori », con sede in Pistoia, costituita per rogito Marchitelli in data 29 dicembre 1953, repertorio 596;

29) Società cooperativa edilizia « San Michele Arcangelo », con sede in Ravenna, costituita per rogito Janiri in data 18 marzo 1958, repertorio 18946;

30) Società cooperativa « Tecnici Edili ed Agrari », con sede in Lugo (Ravenna), costituita per rogito Manfredi in data 22 febbraio 1953, repertorio 270;

31) Società cooperativa « Camillo Garavini », con sede in Lugo (Ravenna), costituita per rogito Rosi Bernardini in data 23 luglio 1957, repertorio 4942;

32) Società cooperativa edilizia « Progresso », con sede in Reggio Calabria, costituita per rogito Menichini in data 22 gennaio 1955, repertorio 12812;

33) Società cooperativa edilizia « De.Li.Span. », con sede in Roma, costituita per rogito Cavallaro in data 25 luglio 1952, repertorio 62628;

34) Società cooperativa di produzione e lavoro « Altobelli Argentina », con sede in Roma, costituita per rogito Pomar in data 29 novembre 1954, repertorio 57600;

35) Società cooperativa edilizia « Fiore di Pesco », con sede in Roma, costituita per rogito Capasso in data 5 maggio 1954, repertorio 9259;

36) Società cooperativa edilizia « La Casa », con sede in Nocera Inferiore (Salerno), costituita per rogito D'Alessio in data 28 dicembre 1954, repertorio 229/93;

37) Società cooperativa edilizia « S.P.E.S. », con sede in Terni, costituita per rogito Fedele in data 24 novembre 1954, repertorio 18737;

38) Società cooperativa di trasporto materiali (Co.Tra.Ma.), con sede in Bertiolo (Udine), costituita per rogito Udina;

39) Società cooperativa Fornaci e Cave (Fo.Ca.), con sede in Bertiolo (Udine), costituita per rogito Udina;

40) Società cooperativa « Mutua Edilizia Dipendenti Anacleto Ligabue », con sede in Venezia, costituita per rogito Venturi in data 3 marzo 1955, repertorio 1383.

(6733)

Scioglimento di quaranta società cooperative di varie Provincie

Con decreto del ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 27 maggio 1963, le seguenti società cooperative sono sciolte ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina dei liquidatori, non essendovi rapporti patrimoniali da definire.

1) Società cooperativa « Gran Combin », con sede in Aosta, costituita per rogito Colombo in data 29 settembre 1955, repertorio 6455;

2) Società cooperativa « Presilana Longobucchese », con sede in Longobucco (Cosenza), costituita per rogito Labonia in data 14 gennaio 1957, repertorio 4812;

3) Società cooperativa agricola « Rossano fra coltivatori diretti », con sede in Rossano (Cosenza), costituita per rogito Terzi in data 11 agosto 1955, repertorio 1067;

4) Società cooperativa agricola di lavoro edilizia e consumo « Scudo Crociato », con sede in Cropalati, costituita per rogito Labonia in data 18 giugno 1948, repertorio 487;

5) Società cooperativa di produzione e lavoro « Domus », con sede in San Vittore del Lazio (Frosinone), costituita per rogito Golini Petrarcone, in data 5 novembre 1947, repertorio 9154;

6) Società cooperativa di produzione e lavoro « S.A.L. F.A. - Società Atinato Lana e Filati », con sede in Atina (Frosinone), costituita per rogito Petrarcone in data 21 settembre 1946;

7) Società cooperativa edilizia « L'Ambrosiana », con sede in Sant'Ambrogio sul Garigliano (Frosinone), costituita per rogito Tudino in data 21 giugno 1947,

8) Società cooperativa di produzione e lavoro « La Leonessa Alvitana », con sede in Alvito (Frosinone), costituita per rogito Monaco in data 13 febbraio 1949, repertorio 3947;

9) Società cooperativa di produzione e lavoro « Costruzione di opere edili e stradali in Terelle », con sede in Terelle (Frosinone), costituita per rogito Sgueglia in data 8 luglio 1945, repertorio 30;

10) Società cooperativa edile « delle Mainarde e degli Aurunci », con sede in Cassino (Frosinone), costituita per rogito Albertini in data 14 febbraio 1945, repertorio 4779;

11) Società cooperativa agricola « Latteria di Cassino », con sede in Cassino (Frosinone), costituita per rogito Matronola in data 19 gennaio 1950, n. 2424;

12) Società cooperativa di consumo « La Democratica », con sede in Montechiari (Frosinone), costituita per rogito Panetta in data 15 maggio 1945, repertorio 12343/9158;

13) Società cooperativa agricola di produzione e lavoro e consumo « Matteo Renato Imbriani », con sede in Sora (Frosinone), costituita per rogito Savona in data 21 settembre 1944, repertorio 10429/5794;

14) Società cooperativa di produzione e lavoro « Selvotta San Michele », con sede in Cassino (Frosinone), costituita per rogito Golini Petrarcone in data 1° dicembre 1946, repertorio 3395;

15) Società cooperativa edilizia « Cassino », con sede in Cassino (Frosinone), costituita per rogito Petrarcone in data 19 febbraio 1948;

16) Società cooperativa edilizia « Dicaris », con sede in La Spezia, costituita per rogito Banchelli in data 30 luglio 1957, repertorio 94;

17) Società cooperativa edilizia « Lucchese - Spes », con sede in Lucca, costituita per rogito Bertoni in data 18 febbraio 1958, repertorio 33699;

18) Società cooperativa di consumo « La Contadinella », con sede in Cascina Gualdone di Lodivecchio (Milano), costituita per rogito Bulloni in data 24 febbraio 1946, repertorio 10383/5184;

19) Società cooperativa edilizia « Como », con sede in Milano, costituita per rogito Menchini in data 25 giugno 1958, repertorio 66643;

20) Società cooperativa edilizia « Ambrosiana - Case », con sede in Milano, costituita per rogito Serpini in data 11 febbraio 1949, repertorio 303;

21) Società cooperativa edilizia « Personale Shell - C.E. P.S. », con sede in Napoli, costituita per rogito Sanseverino in data 27 gennaio 1950;

22) Società cooperativa edile « La Casa Economica », con sede in Napoli, costituita per rogito Rega in data 11 ottobre 1954;

23) Società cooperativa « Ondina Turis », con sede in Torre del Greco (Napoli), costituita per rogito Rainiero in data 7 marzo 1957;

24) Società cooperativa edilizia « L'Aquila », con sede in Napoli, costituita per rogito Cibelli in data 12 ottobre 1957, repertorio 44148;

25) Società cooperativa edilizia « Fabbricati impiegati statali C.E.F.I.S. », con sede in Napoli, costituita per rogito Caruso in data 23 aprile 1955, repertorio 30088;

26) Società cooperativa « Risveglio Edilizio », con sede in Portici (Napoli), costituita per rogito Mangieri in data 9 aprile 1959;

27) Società cooperativa edilizia « Vega », con sede in Napoli, costituita per rogito Mauro in data 9 marzo 1955, repertorio 13579;

28) Società cooperativa « Fra pescatori ed affini Maria S.S. Incoronata di Pozzano », con sede in Castellammare di Stabia (Napoli), costituita per rogito Varone in data 1° dicembre 1955, repertorio 217;

29) Società cooperativa edilizia « Posillipo-Belsito », con sede in Napoli, costituita per rogito Sica in data 24 settembre 1956, repertorio 40883;

30) Società cooperativa « Concordia », con sede in Stagno di Roccabianca (Parma), costituita per rogito Micheli in data 20 ottobre 1958, repertorio 9776;

31. Società cooperativa « Edile di Montecavolo », con sede in Montecavolo di Quattro Castella (Reggio Emilia), costituita per rogito Donnini in data 18 luglio 1956, repertorio 2644;

32) Società cooperativa edilizia « Angelo Poliziano », con sede in Roma, costituita per rogito Panzironi in data 17 marzo 1955, repertorio 17269;

33) Società cooperativa edilizia « Ermes », con sede in Roma, costituita per rogito Manoni in data 30 novembre 1956, repertorio 147863;

34) Società cooperativa edilizia « La Colosseum Roma », con sede in Roma, costituita per rogito Butera in data 10 giugno 1955, repertorio 176606;

35) Società cooperativa edilizia « Cordella », con sede in Roma, costituita per rogito Mattiangeli in data 9 settembre 1957, repertorio 3116;

36) Società cooperativa « Pane, Amore e Casa Mia », con sede in Roma, costituita per rogito Pompili in data 9 febbraio 1957, repertorio 26231;

37) Società cooperativa di produzione e lavoro « Occupazione operaia », con sede in Buonconvento (Siena), costituita per rogito Campanini in data 3 giugno 1957, repertorio 7028;

38) Società cooperativa « La Rondine », con sede in Muscoli Cervignano (Udine), costituita per rogito Quarantotto in data 22 marzo 1959, repertorio 6006;

39) Società cooperativa edilizia « A.N.A.S. », con sede in Udine, costituita per rogito Privileggio in data 27 maggio 1955, repertorio 21874;

40) Società cooperativa « Fra assegnatari di Stalla Sociale di Monterozzi », con sede in Cellere (Viterbo), costituita per rogito Tappella in data 26 gennaio 1955, repertorio 5424.

(6781)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 141

Corso dei cambi del 25 luglio 1963 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	621,09	621 —	620,94	621,04	620,75	620,94	621,05	621,10	620,97	620,95
$ Can.	574,49	574,15	574,75	574,80	574,10	574,10	575,10	574,85	574,75	574,75
Fr. Sv.	143,68	143,70	143,60	143,7475	143,60	143,66	143,725	143,70	143,70	143,68
Kr. D.	89,96	89,95	89,95	89,985	89,90	89,95	89,965	89,97	89,96	89,95
Kr. N.	86,91	86,96	86,90	86,915	86,85	86,89	86,91	86,95	86,90	86,85
Kr. Sv.	119,94	119,97	119,90	119,94	119,90	119,91	119,945	119,95	119,93	119,95
Fol.	172,39	172,35	172,29	172,32	172,30	172,32	172,285	172,40	172,31	172,40
Fr. B.	12,45	12,455	12,4525	12,455	12,455	12,45	12,4555	12,45	12,45	12,455
Franco francese	126,75	126,76	126,73	126,745	126,65	126,74	126,75	126,77	126,75	126,75
Lst.	1739,55	1739,25	1739,40	1739,425	1738,75	1739,17	1739,40	1739,70	1739,40	1739,10
Dm. occ.	155,93	155,50	155,87	155,895	155,80	155,93	155,90	155,95	155,93	155,90
Scell. Austr.	24,07	24,06	24,06	24,0725	24,05	24,07	24,065	24,07	24,07	24,07
Escudo Port.	21,68	21,67	21,69	21,69	21,70	21,68	21,675	21,70	21,68	21,68

Media dei titoli del 25 luglio 1963

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935	107,075
Redimibile 3,50 % 1934	90,40
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	85,75
Id. 5 % (Ricostruzione)	96,40
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	93,50
Id. 5 % (Città di Trieste)	94,50
Id. 5 % (Beni Esteri)	93,325
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1964)	100,15
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1965)	100,375
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	100,90
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	101,95
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	102 —
Id. 5 % (» 1° gennaio 1970)	102,80
Id. 5 % (» 1° gennaio 1971)	102,85
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	100,925

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 25 luglio 1963

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	621,045
1 Dollaro canadese	574,95
1 Franco svizzero	143,736
1 Corona danese	89,975
1 Corona norvegese	86,912
1 Corona svedese	119,942
1 Fiorino olandese	172,302
1 Franco belga	12,455
1 Franco francese	126,747
1 Lira sterlina	1739,412
1 Marco germanico	155,897
1 Scellino austriaco	24,069
1 Escudo Port.	21,682

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 142

Corso dei cambi del 26 luglio 1963 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	621,08	621,05	621,02	621,12	621 —	621,04	621,25	621,07	621 —	621,07
$ Can.	574,50	574,80	574,75	574,775	574,75	574,95	574,90	574,85	574,80	574,80
Fr. Sv.	143,69	143,75	143,80	143,82	143,75	143,74	143,81	143,72	143,74	143,77
Kr. D.	89,97	89,99	89,95	90 —	89,90	89,97	90,04	89,97	89,98	89,97
Kr. N.	86,92	86,93	86,95	86,915	86,85	86,91	86,96	86,95	86,91	86,90
Kr. Sv.	119,95	119,95	119,90	119,94	119,90	119,94	119,96	119,95	119,94	119,90
Fol.	172,40	172,30	172,62	172,305	172,30	172,30	172,33	172,35	172,32	172,30
Fr. B.	12,46	12,455	12,45	12,4525	12,455	12,45	12,4525	12,45	12,45	12,455
Franco francese	126,76	126,75	126,76	126,77	126,70	126,75	126,785	126,75	126,75	126,75
Lst.	1739,57	1739,40	1739,55	1739,425	1738,75	1739,41	1739,85	1739,60	1739,42	1739,25
Dm. occ.	155,94	155,91	155,92	155,96	155,80	155,90	155,92	155,92	155,90	155,90
Scell. Austr.	24,07	24,07	24,07	24,0725	24,05	24,07	24,074	24,07	24,07	24,07
Escudo Port.	21,68	21,68	21,69	21,69	21,70	21,68	21,675	21,70	21,69	21,68

Media dei titoli del 26 luglio 1963

Rendita 5 % 1935	107,05
Redimibile 3,50 % 1934	90,65
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	86,40
Id. 5 % (Ricostruzione)	96,45
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	93,80
Id. 5 % (Città di Trieste)	95,075
Id. 5 % (Beni Esteri)	93,90
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1964)	100,125
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1965)	100,425
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	101,025
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	101,85
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	101,925
Id. 5 % (» 1° gennaio 1970)	102,80
Id. 5 % (» 1° gennaio 1971)	102,85
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	100,925

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 26 luglio 1963

1 Dollaro USA	621,185
1 Dollaro canadese	574,837
1 Franco svizzero	143,815
1 Corona danese	90,02
1 Corona norvegese	86,937
1 Corona svedese	119,95
1 Fiorino olandese	172,317
1 Franco belga	12,452
1 Franco francese	126,777
1 Lira sterlina	1739,637
1 Marco germanico	155,94
1 Scellino austriaco	24,073
1 Escudo Port.	21,682

PREFETTURA DI GORIZIA

Riduzione di cognome nella forma italiana

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Vista la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana dal signor Markocic Michele;

Visto il regio decreto-legge 7 aprile 1927, n. 494, con cui sono stati estesi a tutti i territori annessi al regno gli articoli 1 e 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;

Constatato che l'avviso relativo alla predetta domanda è stato affisso per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Gorizia e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Veduto l'art. 2 del precitato regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17 ed il decreto ministeriale 5 agosto 1926, concernente le istruzioni per l'esecuzione del regio decreto-legge anzidetto;

Decreta:

Al signor Markocic Michele, nato a San Floriano del Collio, addì 27 settembre 1906, residente a Gorizia via S. Attems n. 15 è accordata la riduzione del cognome in forma italiana « Markocic » in « Marchi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome in forma italiana anche per i seguenti familiari:

1) Fabris Enrica in Markocic, nata a Gorizia il 18 febbraio 1908, moglie;

2) Markocic Mario, nato a Gorizia il 13 marzo 1944, figlio.

Gorizia, addì 10 luglio 1963

Il prefetto: PRINCIVALLE

(6879)

PREFETTURA DI TRIESTE

Ripristino di cognome nella forma originaria

IL VICE PREFETTO REGGENTE

Visto il decreto prefettizio n. 11419/1599-29/V, in data 30 ottobre 1930, con il quale il cognome del sig. Carlo Mosetic, nato a Trieste il 12 agosto 1899 e qui residente in via Carpineto n. 26/1, venne ridotto in forma italiana di « Mosetti », a norma del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;

Vista la domanda, in data 30 maggio 1963, corredata della prescritta documentazione, con la quale il sopranominato chiede il ripristino del proprio cognome nella forma originaria di « Mosetic »;

Visti gli atti e ritenuto che l'istanza predetta meriti accoglimento;

Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1926;

Visto il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il decreto prefettizio n. 11419/1599-29/V di data 30 ottobre 1930, è revocato. In conseguenza il cognome, ridotto come sopra, del sig. Carlo Mosetti è restituito nella sua forma originaria di « Mosetic ».

Il sindaco di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti di cui al decreto ministeriale 5 agosto 1926 sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessato.

Trieste, addì 11 luglio 1963

Il vice prefetto reggente: PASINO

(7014)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEI TRASPORTI

Risultanze del concorso a quattro posti di ispettore in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, indetto con decreto ministeriale 19 febbraio 1962, n. 2300.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il proprio decreto n. 2300, in data 19 dicembre 1962, registrato alla Corte dei conti, addì 7 gennaio 1963, registro n. 45 bilancio Trasporti, foglio n. 214, con cui è stato indetto un concorso per esami a quattro posti di ispettore in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato riservato agli abilitati all'esercizio della professione di ingegnere (esclusi gli specializzati in ingegneria chimica), che, alla data del 31 marzo 1963, abbiano prestato effettivo e lodevole servizio per almeno cinque anni, in qualità di assistenti ordinari delle Università;

Vista la relazione della Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato - Servizio personale, numero P.2.1.1.207 del 21 maggio 1963;

Rilevato che nessuno degli aventi diritto ha presentato domanda di ammissione all'anzidetto concorso, nel termine prefisso all'art. 3 del bando;

Considerato, conseguentemente, che il concorso di che trattasi deve essere dichiarato deserto;

Decreta:

E' dichiarato deserto, per mancanza di candidati, il concorso per esami a quattro posti di ispettore in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, fra assistenti ordinari delle Università abilitati all'esercizio della professione di ingegnere (esclusi gli specializzati in chimica), indetto con il sopracitato decreto ministeriale 19 febbraio 1962, n. 2300.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 31 maggio 1963

Il Ministro: MATTARELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 giugno 1963
Registro n. 46 Trasporti, foglio n. 65

(7050)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CAMPOBASSO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Campobasso

IL MEDICO PROVINCIALE

Visti i propri decreti n. 9180 del 31 dicembre 1961, n. 3458 del 5 giugno 1963, n. 3638 del 13 giugno 1963 e n. 4328 dell'8 luglio 1963, concernenti il pubblico concorso per titoli ed esami a posti di medico condotto vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1961;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice e ritenuta regolare la graduatoria formulata con l'ultimo verbale del 22 corrente;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Visti il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 ed il regolamento 11 marzo 1935, numero 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei dottori in medicina e chirurgia, i quali hanno conseguita l'idoneità nel concorso sopra indicato:

1. Larciprete Pasquale . . . . . punti 54,979 su 100
2. Di Iorio Cesare . . . . . . » 54,449 »
3. Eremita Giuseppe . . . . . . » 50,694 »
4. Passarelli Giacomo . . . . . . » 49,204 »
5. Aldorasi Beniamino . . . . . . » 49,007 »
6. Piano Giovanni . . . . . . » 48,746 »
7. Fusco Domenico . . . . . . » 48,702 »
8. Rea Ugo . . . . punti 48,054 su 100
9. Rega Luigi . . . . . . » 48,030 »
10. D'Ascenzio Elio Lucio . . . . » 47,740 »
11. Fiocca Carlo . . . . . . » 47,596 »
12. Basti Tommaso . . . . . . » 47,490 »
13. Cipollone Antonio . . . . . . » 47,037 »
14. Francario Francesco . . . . . . » 46,980 »
15. Scorpio Tommaso . . . . . . » 46,280 »
16. Verrengia Celestino . . . . . . » 45,160 »
17. Evangelista Gervasio . . . . . . » 45,000 »
18. Frezza Sergio . . . . . . » 44,900 »
19. Altopiedi Carmelo . . . . . . » 44,610 »
20. De Rosa Pasquale . . . . . . » 44,308 »
21. Genua Lorenzo . . . . . . » 43,944 »
22. Iocca Pietro . . . . . . » 43,930 »
23. Vendettuoli Eugenio . . . . . . » 43,840 »
24. Mancini Pietro . . . . . . » 42,680 »
25. Pirolli Aldo . . . . . . » 42,467 »
26. Carugno Luigi . . . . . . » 42,252 »
27. Giuliano Eduardo . . . . . . » 40,829 »
28. Milano Giuseppe . . . . . . » 40,330 »
29. Magistro Francesco . . . . . . » 39,470 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di quest'Ufficio e dei Comuni interessati.

Campobasso, addì 22 luglio 1963

Il medico provinciale: TURSI

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 4691 del 22 luglio 1963, con il quale si è provveduto ad approvare la nuova graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice a seguito di riesame dei verbali;

Ritenuta la necessità di disporre l'assegnazione delle sedi ai candidati risultati vincitori del predetto concorso, secondo l'ordine della nuova graduatoria e delle preferenze indicate da ciascuno di essi;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Visti il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 ed il regolamento 11 marzo 1935, numero 281;

Decreta:

I seguenti dottori in medicina e chirurgia sono dichiarati vincitori del concorso sopra indicato per le condotte segnate accanto di ciascuno di essi:

1) Larciprete Pasquale: Termoli;
2) Di Iorio Cesare: Campolieto;
3) Eremita Giuseppe: Matrice;
4) Passarelli Giacomo: Pozzilli;
5) Aldorasi Beniamino: Castelbottaccio;
6) Piano Giovanni: Capracotta 1ª condotta;
7) Fusco Domenico: Pietracatella;
8) Rea Ugo: Morrone nel Sannio;
9) Rega Luigi: Castellino sul Biferno;
10) D'Ascenzio Elio Lucio: Sant'Angelo Limosano;
11) Fiocca Carlo: San Pietro Avellana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di quest'Ufficio e dei Comuni interessati.

Campobasso, addì 22 luglio 1963

(7069) *Il medico provinciale*: TURSI

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI VARESE

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Varese

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2675/San. in data 18 maggio 1962, con il quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Varese al 30 novembre 1961;

Visti i verbali trasmessi a questo Ufficio dalla Commissione giudicatrice del concorso, nominata con proprio decreto n. 1267/San. in data 11 marzo 1963, nonchè la graduatoria delle concorrenti formulata dalla Commissione stessa;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento approvato con il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la graduatoria delle candidate risultate idonee nel concorso indicato in premessa, così come è stata formulata dalla Commissione:

1. Rosso Pierangela . . . . . punti 50,913 su 100
2. Sberna Anna Maria . . . . . » 49,899 »
3. De Gasperi Maria Antonietta . . . » 49,366 »
4. Lombardi Carla . . . . . . » 47,109 »
5. Mazzucchelli Adele . . . . . » 46,128 »
6. Pedroni Maria Rosa . . . . . » 45,941 »
7. Sartini Luigia Giuseppa . . . . » 45,280 »

Varese, addì 11 luglio 1963

Il medico provinciale: VESSICCHIO

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2675/San. in data 18 maggio 1962, con il quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Varese al 30 novembre 1961;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso, costituita con decreto n. 1267 in data 11 marzo 1963;

Richiamato il proprio decreto con il quale è stata approvata la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice;

Visto l'ordine di preferenza delle sedi messe a concorso, indicato dalle candidate;

Visto l'art. 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Le seguenti candidate sono dichiarate vincitrici del concorso sopra specificato e vengono assegnate alle condotte a fianco di ciascuna indicate:

1) Rosso Pierangela: consorzio Morazzone-Gazzada Schianno;

2) Sberna Anna Maria: consorzio Dumenza-Agra-Curiglia con Monteviasco.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Varese, addì 11 luglio 1963

Il medico provinciale: VESSICCHIO

(6847)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI TORINO

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Torino

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto n. 9000 in data 30 dicembre 1960, con il quale venne indetto il concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Torino;

Vista la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice nonchè i verbali delle singole sedute;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Torino:

1. Guastavigna Lucrezia . . . . . punti 55,051
2. Viarengo Dina in Brancaleone . . . » 54,423
3. Negro Teresa in Cottino . . . . » 53,150
4. Racca Clara . . . . » 52,472
5. Lazzarino Domenica in Dova . . . » 52,244
6. Barbero Caterina . . . . . . » 51,318
7. Conte Maria Anna Domenica in Giacomino . . . . » 51,195
8. Bertino Rosalba in Leoni . . . . . » 51,144
9. Bertola Mafalda . . . . » 50,322
10. Bibi Ornella in Ortolani (coniugata) . » 50,000
11. Cazzolla Giuseppina . . . . . » 50,000
12. Navone Teresa . . . . » 48,341
13. Gunetti Egle in Miletti . . . . . » 48,081
14. Marchiaro Felicita . . . . . . » 47,871
15. Sciortino Elvira in Lepanto . . . . » 47,838
16. Luccio Giuseppina ved. Fasano . . . » 47,659
17. Vittone Francesca . . . . . . » 47,527
18. Guglielmetto Mugion Anna in Brunetti . . » 47,379
19. Berini Ada . . . . » 47,206
20. Garetto Liliana in Ferro . . . . . » 47,191
21. Giaccone Anna . . . . » 47,150
22. Aseglio Gianinet Anna in Savino . . . » 46,285
23. Ferrantin Silvia in Lovato . . . . » 45,909
24. Pongan Francesca . . . . . . » 45,000
25. Brosio Benilde in Rossotti . . . . » 43,669
26. De Ambrogio Luigina . . . . . » 42,842
27. Bosano Marta . . . . » 42,675
28. Pelizza Eldo in Bertoli . . . . . » 42,519
29. Orsini Delia . . . . » 42,120
30. Bernardon Guglielmina . . . . . » 42,000
31. Devitofrancesco Concetta in Paciulli . . » 41,889
32. Dania Carla . . . . » 40,950
33. Mossini Albertina in Placidi . . . . » 40,828
34. Ciampoli Ines in Panti . . . . . » 40,398
35. Dardana Angela Teresa . . . . . » 39,531
36. Vittore Gemma . . . . » 39,216
37. Cottura Elvira . . . . » 38,838
38. Sedino Rosanna in Greppi . . . . » 35,076

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* e nel Foglio annunzi legali della provincia di Torino e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Torino, addì 8 luglio 1963

Il Medico provinciale

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto n. 7779 di pari data, con il quale è stata approvata la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Torino al 30 novembre 1960;

Viste le domande delle singole concorrenti nonchè l'elenco delle condotte indicate in ordine di preferenza;

Visto l'art. 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Le seguenti ostetriche sono dichiarate vincitrici delle condotte indicate a fianco di ciascuna di esse:

Guastavigna Lucrezia: Carignano;

Viarengo Dina in Brancaleone: San Secondo di Pinerolo Osasco - Prarostino - San Pietro Val Lemina;

Negro Teresa in Cottino: Villar Pellice - Bobbio Pellice;

Racca Clara: Pragelato;

Lazzarino Domenica in Dova: San Francesco al Campo;

Barbero Caterina, Verrua Savoia.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* e nel Foglio annunzi legali della provincia di Torino e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Torino, addì 8 luglio 1963

Il Medico provinciale

(6846)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI ANCONA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Ancona

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 261, in data 13 marzo 1963, con il quale fu indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento delle condotte veterinarie vacanti nel comune di Cerreto d'Esi e nel Consorzio veterinario Staffolo-San Paolo di Jesi, nell'anno 1962;

Letti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso costituita con decreto n. 463/Vet. del 3 aprile 1963 e modificata per le funzioni di segretario con decreto n. 977/Vet. del 18 giugno 1963, e la relativa graduatoria dei candidati risultati idonei;

Visti gli articoli 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 e 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, sulla istituzione del Ministero della sanità;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso di cui sopra:

1. Ottaviani Ugo . . . . . . punti 70,800
2. Corvatta Mariano . . . . . . » 69,672
3. Grilli Cicilioni Paolo . . . . . . » 69,350
4. Lupini Luigi . . . . » 68,447
5. Leone Raoul . . . . » 65,8595
6. Bedeschi Edoardo . . . . » 57,692
7. Macarri Vincenzo . . . . » 56,220
8. Torcellini Eliano . . . . » 55,12332
9. Quacquarini Primo . . . . . . » 54,350
10. Marcelli Ado . . . . » 50,129
11. Sbrocca Domenico . . . . » 46,775
12. Tonni Sergio . . . . » 45,000
13. Giorgio Lorenzo, combattente . . . » 44,500
14. Landini Giancarlo . . . . » 44,500
15. Cuicchi Cesare . . . . » 44,250
16. Leonardi Leo . . . . » 44,000
17. Calvetti Luigi . . . . » 43,500
18. Scarpetta Dario . . . . » 43,350
19. Zampetti Giorgio . . . . » 43,000
20. Meliota Oronzo . . . . . . punti 41,300
21. Di Sante Pietro, coniugato . . . . » 40,000
22. Forcellese Ennio . . . . » 40,000
23. Geminiani Massimo . . . . . . » 39,000
24. Zinci Antonio . . . . » 38,500
25. Filotto Ermenegildo . . . . . . » 38,000
26. Fava Giancarlo . . . . » 36,000

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura di Ancona ed in quello dei Comuni interessati.

Ancona, addì 13 luglio 1963

Il veterinario provinciale: CALDERISI

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1100/Vet. in data odierna, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso per i posti di veterinario condotto vacanti nell'anno 1962 nel comune di Cerreto d'Esi e nel Consorzio veterinario Staffolo-San Paolo di Jesi;

Visto l'ordine delle preferenze per le sedi messe a concorso, indicato dai candidati compresi nella graduatoria medesima;

Visti gli articoli 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 e 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

I sottonotati candidati compresi nella graduatoria del concorso di cui alle premesse, sono dichiarati vincitori della condotta veterinaria a fianco di ciascuno indicata:

1) Ottaviani dott. Ugo: Cerreto d'Esi (condotta unica);

2) Corvatta dott. Mariano: Staffolo, S. Paolo di Jesi (condotta consorziale).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura di Ancona ed in quello dei Comuni interessati.

Ancona, addì 13 luglio 1963

Il veterinario provinciale: CALDERISI

(6889)

UMBERTO PETTINARI, *direttore* RAFFAELE SANTI, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.